

Settimana nel mondo

Eccidio in Malesia

Circa duecento morti e centinaia di feriti in ripetuti conflitti tra l'esercito e la folla e tra elementi delle diverse comunità etniche; stato d'emergenza, coprifuoco di ventiquattro ore e probabile sequestro verso un regime di repressione militare...



FRED AHMED EVANS Pena di morte

La più grave, come sottolinea la stampa londinese, dal 1957, anno dell'indipendenza politica. Che cosa è accaduto? I giornali inglesi prendono con le molle la tesi del primo ministro di Kuala Lumpur...

gruppi di sinistra che hanno anch'essi le loro basi fondamentali nella comunità cinese. E poiché le elezioni non sono ancora finite (si deve votare, entro il mese, in numerosi altri territori della Federazione malese) è legittimo il sospetto che Abdul Rahman stia cercando di « rovesciare il tavolo ».

risposta del presidente americano è, ancora una volta, interlocutoria; si insiste nella richiesta che il ritiro del corpo di spedizione statunitense avvenga su una base di « reciprocità », si elude la questione decisiva di un cambiamento di governo a Saigon.



ABDUL RAHMAN. L'uomo del « complotto ».

Quali che siano le prospettive per il Vietnam, dopo questo scambio diplomatico con il FNL, è chiaro che il termine « stagnazione » rappresenta sulla bocca di Nixon, una deliberata attenuazione dei termini reali. Il quadro che l'America ha offerto questa settimana è quello di un paese in cui lo scontro tra il sistema e i suoi oppositori punta a nuovi livelli di violenza.

In un commento al discorso di Nixon

« Nhandan » denuncia le mire neo-colonialiste degli USA

Aerei USA bombardano la provincia di Quang Binh nella RDV - Il fantoccio Van Thieu sollecita un incontro con il presidente americano le cui proposte in otto punti suscitano timori a Saigon - Attività della artiglieria del FNL attorno a Saigon

HANOI, 17. Aerei americani hanno bombardato mercoledì scorso zone popolate della provincia di Quang Binh, la provincia più meridionale del Vietnam del nord, provocando la morte di 13 persone e il ferimento di altre 26. La denuncia è stata fatta oggi dalla agenzia di stampa nordvietnamita VNA, la quale ha aggiunto che, dalla sospensione ufficiale dei bombardamenti, gli aerei USA hanno bombardato e mitragliato la provincia di Quang Binh ben 94 volte. Recentemente la contraerea della RDV ha abbattuto sulla provincia di Quang Binh due caccia a reazione americani.

Il Nhandan, organo del partito vietnamita del lavoro, ha pubblicato intanto un commento alla questione che è stato il recente discorso di Nixon. Il cosiddetto piano di pace del presidente americano, scrive il giornale, tradisce in realtà l'intenzione americana di mantenere il Vietnam del sud in una condizione neo-coloniale.

Dopo le violenze poliziesche a Berkeley



LOS ANGELES - Studenti e polizia si fronteggiano davanti all'edificio dove si svolge la riunione del « Consiglio dei reggenti » indetta dal governatore reazista della California, Reagan

LA LOTTA DEGLI STUDENTI SI ESTENDE A LOS ANGELES

Cortei attaccati dalla polizia a Stanford - Soldati in lotta a Fort Bragg - Un negro ucciso a Burlington

LOS ANGELES, 17. Né le draconiane misure decretate dal governatore Reagan né l'intervento terroristico della polizia sul campus di Berkeley, il più importante dell'Università di California, sono valsi a stroncare l'agitazione studentesca, che si è anzi estesa al college di Los Angeles, dipendente dalla stessa istituzione, e all'Università di Stanford.

Programma del nuovo governo jugoslavo

SAIGON, 17. Una dozzina di esplosivi sono avvenute, una dopo l'altra, a partire dalla mezzanotte tra sabato e domenica in vari quartieri dell'agglomerato urbano di Saigon. Le esplosioni sembravano causate da cariche di esplosivo « plastico » piuttosto che dal lancio di razzi. Mancano per ora particolari.

Tre guerriglieri uccisi nel Golan

TEL AVIV, 17. Un portavoce israeliano ha annunciato che in una zona delle colline di Golan - territorio siriano occupato dalle forze israeliane dalla guerra dei sei giorni - una posizione è stata attaccata da una formazione di guerriglieri. Secondo il portavoce, nello scontro - avvenuto nelle prime ore di stamane a sud di El Al - tre guerriglieri sono rimasti uccisi, mentre le forze israeliane non hanno subito perdite. Il portavoce ha aggiunto che i guerriglieri appartenevano alla organizzazione partigiana « Al Salka ». Uno dei tre caduti sarebbe il comandante del gruppo armato, Franco Petrone.

Scatta in Francia la campagna elettorale

Pompidou: o me o il caos Duclos: cambiare strada

Nei pronostici, il candidato gollista e Defferre perdono velocità

La campagna elettorale è scattata: tra ieri sera e oggi le sette candidati alla presidenza della Repubblica sono compariti, per 12 minuti ciascuno, sugli schermi di televisione e su due ore complessive di propaganda televisiva e due ore di propaganda radio a testa, senza contare i comizi pubblici e le dichiarazioni sulle catene radio non governative. Ecco, in breve, i loro programmi.

Al processo dei 39 di Salonicco

Testimoni accusano: ci hanno torturato

SALONICCO, 17. Due testi di accusa nel processo ai 39 imputati, presentate davanti a un tribunale militare speciale di avere fatto parte di organizzazioni comuniste allo scopo di abbattere il regime hanno oggi ritrattato o smentito le dichiarazioni rilasciate alla polizia.

Presentato dal neo premier Milja-Ribic

Programma del nuovo governo jugoslavo

BEGRADO, 17. Milja-Ribic, nuovo presidente del Consiglio, ha presentato il programma del nuovo governo e il suo programma.

Durante un attacco a posizioni israeliane

Tre guerriglieri uccisi nel Golan

TEL AVIV, 17. Un portavoce israeliano ha annunciato che in una zona delle colline di Golan - territorio siriano occupato dalle forze israeliane dalla guerra dei sei giorni - una posizione è stata attaccata da una formazione di guerriglieri. Secondo il portavoce, nello scontro - avvenuto nelle prime ore di stamane a sud di El Al - tre guerriglieri sono rimasti uccisi, mentre le forze israeliane non hanno subito perdite.

Programma del nuovo governo jugoslavo

BEGRADO, 17. Milja-Ribic, nuovo presidente del Consiglio, ha presentato il programma del nuovo governo e il suo programma.

Tre guerriglieri uccisi nel Golan

TEL AVIV, 17. Un portavoce israeliano ha annunciato che in una zona delle colline di Golan - territorio siriano occupato dalle forze israeliane dalla guerra dei sei giorni - una posizione è stata attaccata da una formazione di guerriglieri. Secondo il portavoce, nello scontro - avvenuto nelle prime ore di stamane a sud di El Al - tre guerriglieri sono rimasti uccisi, mentre le forze israeliane non hanno subito perdite.

Programma del nuovo governo jugoslavo

BEGRADO, 17. Milja-Ribic, nuovo presidente del Consiglio, ha presentato il programma del nuovo governo e il suo programma.

Tre guerriglieri uccisi nel Golan

TEL AVIV, 17. Un portavoce israeliano ha annunciato che in una zona delle colline di Golan - territorio siriano occupato dalle forze israeliane dalla guerra dei sei giorni - una posizione è stata attaccata da una formazione di guerriglieri. Secondo il portavoce, nello scontro - avvenuto nelle prime ore di stamane a sud di El Al - tre guerriglieri sono rimasti uccisi, mentre le forze israeliane non hanno subito perdite.

DALLA 1°

socialista, portano il discorso su di un terreno scottante per Nenni e i socialdemocratici. Essi ricordano innanzitutto che le minacce di secessione sono intervenute, come ulteriore fattore di paralisi del PSI, non quando si è parlato di nuova maggioranza, ma in un periodo precedente di alcuni mesi, quando Ferri lavorava ancora al cosiddetto « allargamento » alla maggioranza « NDR ». Secondo gli amici di Mancini, « il C » ha il dovere di verificare l'esistenza o meno di una nuova maggioranza: « il fatto, invece, che non ha bisogno di verifica e che la vecchia maggioranza non esiste più, è un dato oggettivo che riduce il Psi alla immobilità, e si stendono i manciniani e la nuova maggioranza e lo sfoggio legittimo di superpartiti: la « tesi umiliante » (di Nenni) di una minaccia di secessione che si contrappone a una « contesa di palazzo » con la quindi nessuna ragione di essere.

Per i demartiniani, Bertoldi ha detto che la sua corrente non può rinunciare alla dialettica democratica e al conseguente diritto del CC di verificare se esiste una nuova maggioranza politica: « il documento Mancini-De Martino sarà quindi presentato e su questo sarà chiesto un voto » senza troppe preoccuparsi se esso avrà la maggioranza o resterà in minoranza. « Ciò che rifiutiamo - ha detto Bertoldi, che ha parlato a Vicenza - è il ricatto della secessione e qualsiasi altro illegittimo diritto di veto delle minoranze ».

Molto dura è la replica dei giovani socialisti al tentativo di rendere la minoranza ex-PSDI arbitra del Partito. Il segretario nazionale della FGS Cassola (lombardiano), il vice-segretario Tempestini (demartiniano) e Cabibbe (manciniano) hanno denunciato con una dichiarazione alla stampa il tentativo di calpesta le più elementari regole democratiche nella vita del Partito.

« La gravità di quanto è successo - affermano - con l'avallò del presidente del CC, esula da qualsiasi rinuncia politica e conduce alla rinuncia del Partito al diritto e al dovere di scegliere democraticamente la propria linea politica, per cedere alle pressioni di forze estranee e di fazioni minoritarie interne. Accettare questa logica - concludono i dirigenti dei giovani socialisti - sarebbe rinunciare alla propria libertà e rinunciare ad essere un partito, aggravando la crisi dirizionale e rendendo il PSI estraneo alla tradizione socialista e della democrazia, tale da rendere inconciliabile ed inutile la presenza delle nuove generazioni nel Partito ».

La linea delle componenti della nuova maggioranza Mancini-De Martino-Giulitti è quella di giungere prima di tutto a un confronto politico e ad un voto. A questa impostazione ha reagito violentemente Preti, a nome di Ferri e Tanassi, giudicando « illegittimo » un eventuale voto del CC che mettesse in minoranza le sue posizioni. Ogni soluzione « sarebbe preclusa per sempre », ha affermato, il giorno in cui si arrivasse a questo. L'agenzia di Ferri prospetta alle forze della nuova maggioranza « drammatiche conseguenze », mentre il ministro Lupis preannuncia che le « posizioni socialdemocratiche saranno altrettanto decise » anche nella prossima riunione del CC. Ecco dunque che il riavvicinamento alla sinistra socialista, messo in atto secondo il solito brandendo la minaccia di secessione, tende ad esercitare su tutto. Preti si moltiplica, ora e ovunque all'appello di Nenni; e la situazione si appesantisce e si aggrava. La più gran parte degli ex socialdemocratici non ha rinunciato al proposito di spaccare il PSI, solo che vuole giungere a questa operazione nelle condizioni migliori, cioè avendo ultimamente laorato le capacità di resistenza delle strutture del Partito. Ferri, segretario per sette mesi della maggioranza del 52 per cento, ha fatto di tutto per avallare questa linea della « pistola puntata »: secondo fonti ex-PSDI, Preti avrebbe giurato negli ultimi giorni addirittura a minacciare di uscire dal Partito e di aggregarsi all'ala Tanassi-Preti nel caso di una ripetizione del Palazzo Barberini.

Cravi (manciniano disidente) e Cattani (ufficialmente demartiniano) continuano a condurre la trattativa tra le correnti, sulla base del discorso di Nenni, per giungere a un compromesso. Cattani ha perduto l'intero controllo della sua corrente nella propria Federazione, a Ferrara, poiché alcuni degli uomini a lui più vicini sono passati a Preti, informandolo, a quel che sembra, solo ad operazione avvenuta.

Direttore GIAN CARLO FAETTA Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessandro Curzi

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 19 - Telefoni centrali: 458051, 458052, 458053, 458054, 458055, 458122, 458123, 458124, 458125 - ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale n. 32551 intestato a: Amministrazione de l'Unita', via Fulvio Testi 75 - 20100 Milano): Abbonamento sostenitore lire 30000 - 7 numeri (con il lunedì), annuo 13.150, semestrale 6.500, trimestrale 3.300 - Estero: 7 numeri, annuo 15.000, semestrale 7.500, trimestrale 3.750 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica), annuo 13.100, semestrale 6.550, trimestrale 3.300 - Estero: 7 numeri, annuo 15.000, semestrale 7.500 - Estero: 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica), annuo 11.000, semestrale 5.500 - RINASCITA: 7 numeri annuo 29.500, 6 numeri annuo 27.500 - RINASCITA + CRITICA: 7 numeri annuo 30.000 - PUBBLICITA': Convegnario esclusiva S.P.I. (società per la pubblicità in Italia) Roma Piazza S. Lorenzo in Lucrezia n. 26 e sue succursali in Italia - Tel. 68.541.2 - 3 - 4 - 5 - Tariffe (milioni di lire) Pubblicità Commerciale: 1.000 - Pubblicità Democrazia: 1.500 - Pubblicità Nazionale: 2.000 - Partecipazione L. 150 + 100 - Domestico L. 150 + 300 - Finanziaria Banche L. 100 - Legali L. 350

Stab. Tipografico GATE 00186 Roma - Via dei Taurini n. 19

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO Base con i testicoli impacchi ed i rasi pericoli il nuovo liquido NOCACORIN dona azione completa: dissacca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 si libera da un vero e proprio tumore nuovo calligno INGLESE al fove nelle Farmacie.